



Comunicato stampa conclusivo

**XVI Assise Nazionale Città della Nocciola**

I territori della Nocciola Italiana si confrontano sul nuovo Piano Corilicolo

**21 e 22 agosto 2021 Cortemilia CN**

***Fiera Nazionale della Nocciola di Cortemilia***

Da Cortemilia (CN) la XVI Assise Nazionale Città della Nocciola ha amplificato il ruolo strategico del nuovo Piano della Nocciola Italiana a cui stanno lavorando i diversi Gruppi di lavoro del Tavolo Corilicolo Nazionale, coordinato dal dr. Alberto Manzo del Mipaaf.

La comunità locale, la filiera e il territorio corilicolo di Cortemilia, impegnati nella Fiera Nazionale della Nocciola, hanno fatto da cornice all'evento nazionale. Nutrita la partecipazione sia in presenza che da remoto dei tanti sindaci ed amministratori italiani dei territori della nocciola.

L'assise ha avuto inizio con i saluti dei rappresentanti istituzionali locali e nazionali, sono intervenuti: il Sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, il Presidente Carlo Rosso per il Gal Langhe Roero, Anna Maria Molinari per la Provincia di Cuneo, il vice Presidente Mattia Martino per la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, l'Assessore Regionale all'Agricoltura On. Marco Protopapa, il membro della Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica Sen. Giorgio M. Bergesio, il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati On. Filippo Gallinella.

Ha curato l'introduzione ai lavori il Presidente Nazionale dell'Associazione Città della Nocciola Rosario D'Acunto. "Il Piano Corilicolo 2010/2012, ha dichiarato, colmò l'assenza di una regia e di una politica corilicola nazionale e condivisa, ma stranamente, a Piano scaduto, il Tavolo non è stato più riconvocato nonostante le continue sollecitazioni. Solo nel 2020 il Mipaaf ha deciso per la riconvocazione, operativa dalla primavera 2021, ma intanto per quasi dieci anni c'è stato un vuoto di governance condivisa in cui sono state fatte scelte unilaterali e discutibili. Infatti, mentre si investe in nuovi territori, le aree corilicole vocate continuano a scontrarsi con problemi vecchi e nuovi, in assenza di una politica volta a mantenere nei territori comunità da secoli impegnate alla qualità della Nocciola Italiana".

Sono intervenuti con comunicazioni tecniche, puntuali e dettagliate, diversi coordinatori e/o componenti dei Gruppi di Lavoro, che hanno garantito la loro partecipazione in presenza o da remoto, ciascuno di essi ha evidenziato lo stato dell'arte e gli obiettivi strategici per le varie aree di approfondimento: Commercializzazione, problematiche economiche e organizzative delle aziende; Meccanizzazione – post raccolta, fonti rinnovabili e agricoltura digitale; Tecniche colturali, miglioramento genetico e cambiamenti climatici; Difesa e avversità; Vocazionalità ambientale, paesaggio e scelte varietali; Marketing territoriale, valorizzazione e tracciabilità.

In particolare sono intervenuti: Claudio Sonnati - Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Daniela Farinelli - Università di Perugia, Danilo Monarca - Università della Tuscia, Giampaolo Rubinaccio - Italia Ortofrutta, Pompeo Mascagna – Assofrutti, Francesco Sodano - Città della Nocciola, Gerardo Alfani – Presidente Consorzio Nocciola di Giffoni IGP, Giuseppe Rotiroti – Presidente Consorzio Nocciola di Calabria, Eugenio Stelliferi – Sindaco di Caprarola, Roberto Campia – Sindaco di Castellero d'Asti, Giacomo Ballari – Presidente Agrion, Corrado Martinangelo - Presidente Nazionale Agrocepi.

"Abbiamo atteso dieci anni perché venisse riconvocato il Tavolo Corilicolo Nazionale e dalla XVI Assise, hanno dichiarato i Comuni presenti, lanciamo un appello ai diversi soggetti del Tavolo e al Mipaaf perché questa opportunità produca una politica e una strategia condivisa a favore dei territori rurali e delle comunità corilicole locali oggi seriamente in difficoltà. Il Piano Corilicolo Nazionale diventi parte integrante del PNRR".